

INDICE

- 3 *Prefazione*
- 11 I Il richiamo storico
Le ragioni di una scelta, 11 – Un antico esempio di assalto navale di superficie: il brulotto, 12 – Origini dell'assalto navale subacqueo, 18 – L'uomo subacqueo e i nuotatori d'assalto, 21
- 24 II *Memento audere semper*: dal MAS al mezzo d'assalto.
La prima guerra mondiale
Sul mare: dal radioso 24 maggio 1915 al piovoso 4 novembre 1918, 24 – I MAS e l'assalto navale, 31 – Il naviglio sottile all'attacco: gli episodi di Porto Buso e di Parenzo, 35 – I MAS all'assalto: dall'affondamento della corazzata *Wien* alla «beffa di Buccari», 38 – I mezzi d'assalto: dal *Grillo* alla «mignatta». Da Pola a Pola e l'affondamento della *Viribus Unitis*, 54
- 64 III Dagli anni della negligenza alla ripresa
Il primo dopoguerra, la Marina e l'eredità dei MAS (1919-35), 64 – La nuova Marina e l'oblio dei mezzi d'assalto, 72 – L'Araba fenice risorge dalle ceneri: la guerra italo-etiopica e la riscoperta dei mezzi d'assalto, 80
- 92 IV Verso la guerra. La preparazione
La nuova organizzazione dei mezzi d'assalto, 92 – L'evoluzione dei mezzi: i barchini esplosivi e siluranti, 100 – I siluri a lenta corsa (SLC), 103 – I sommergibili «tascabili», 106 – Equipaggiamento degli operatori, 108 – I mezzi «avvicinatori», 110
- 116 V La guerra. Le azioni dei mezzi d'assalto di superficie
Aspetti genetici di una guerra marittima. L'anomalia strategica, 116 – Il lento avvio delle operazioni d'assalto, 125 – La nascita della X Flottiglia MAS e il fatale marzo 1941: l'attacco dei barchini a Suda e la notte di Matapan, 127 – Il tentativo di attacco dei barchini siluranti MTS e dei MAS a Santi Quaranta e a Corfù (4-5 aprile 1941), 142

- 145 VI Sfortuna e dramma di un'azione combinata:
Malta, 26 luglio 1941
Una premessa strategica, 145 – La preparazione dell'assalto a Malta, 152 – L'assalto al Grand Harbour della Valletta, 158 – La scomparsa di Teseo Tesei e il crollo del ponte di Sant'Elmo, 164
- 168 VII I «maiali» all'attacco: il periodo delle attese e delle delusioni (agosto 1940 - maggio 1941)
L'inazione figlia dell'impreparazione e dell'indecisione, 168 – Verso Alessandria: la prima missione finita a Bomba, 170 – Ancora verso Alessandria: l'affondamento del *Gondar*, 175 – Si cambia obiettivo: si va a Gibilterra, 179 – Si costituisce la X Flottiglia MAS e si torna a Gibilterra, 186
- 191 VIII Il primo successo: X MAS batte Gibilterra 3 a 0
Nuova organizzazione della X Flottiglia MAS, 191 – La situazione generale e la preparazione della «B.G. 4», 193 – L'assalto a Gibilterra, 195 – La contropartita per un'azione di successo, 202
- 204 IX La vittoria di Alessandria d'Egitto del 19 dicembre 1941
Pensare l'impossibile, tentare l'inosabile, incalzare la fortuna, 204 – Verso Alessandria, 205 – I «maiali» all'attacco: verso la vittoria, 208 – Marceglia e Schergat attaccano l'*HMS Queen Elizabeth*, Martellotta e Marino una petroliera e un cacciatorpediniere, 211 – L'attacco all'*HMS Valiant* e la storia di De la Penne e Bianchi, 216 – ... ma Cunningham sapeva?, 223 – Gli effetti della vittoria di Alessandria, 227
- 231 X Le ultime missioni verso est: la prima dell'*Ambra*, l'ultima dello *Scirè*. Di nuovo a Gibilterra
La situazione nel periodo primavera-estate 1942, 231 – La X MAS, l'imperativo della segretezza, l'intelligence britannica, 236 – Il secondo e ultimo tentativo d'incursione ad Alessandria. La fine dello *Scirè* a Haifa, 245 – Una strana coppia: Conchita e Antonio Ramognino. La X MAS torna a Gibilterra, 249 – I «Gamma» attaccano la rada di Gibilterra, 255
- 258 XI Gli ultimi attacchi contro Gibilterra
Dall'offensiva anglo-americana nel Mediterraneo all'attacco del «Gruppo Visintini» contro la Forza H, 258 – Junio Valerio Borghese assume il comando della X Flottiglia MAS. SLC in azione nella rada di Gibilterra, 264 – L'ultima azione contro Gibilterra: l'operazione «B.G.7», 267

- 271 XII Mario Arillo attacca Algeri con l'*Ambra*.
Le ultime operazioni. Le missioni speciali
Ambra, «maiali» e «Gamma» all'interno delle acque di Algeri, 271 – Le ultime azioni dei mezzi di superficie, 275 – L'invasione della Sicilia e i tentativi di reazione della X Flottiglia MAS, 281 – L'operazione «Stella» e la guerra solitaria di Luigi Ferraro, 283 – Le ultime previste e inattuato imprese della X Flottiglia MAS, 288
- 291 XIII Il dovere e l'onore: l'amarrezza di una scelta
8 settembre 1943: la capitolazione dell'Italia. Qualche fatto e alcune considerazioni, 291 – La X MAS e l'8 settembre 1943. L'iniziativa di Borghese, 297 – Una coppia forse non troppo strana: l'ammiraglio Dönitz e il comandante Borghese, 303 – La nuova organizzazione della X Flottiglia MAS, 307
- 312 XIV L'esercito del principe Borghese
Cenni sull'impiego dei reparti terrestri della X Flottiglia MAS, 312 – La X MAS e la «Marina nera» della RSI, 318 – La X MAS e il fronte orientale: i contatti di Borghese con la Resistenza, gli Alleati e la Marina del Sud, 324
- 342 XV Le ultime azioni dei mezzi navali d'assalto
Al Sud: Mariassalto, 342 – Al Nord: X MAS, 350 – Considerazioni conclusive sulle operazioni d'assalto nella seconda guerra mondiale, 356 – La guerra dei mezzi d'assalto nelle riflessioni degli ammiragli Spigai e Birindelli, 357
- 362 XVI Dalla X Flottiglia MAS a COMSUBIN
Il dopoguerra e il prezzo della sconfitta. Lo stato della Marina, 362 – Trattato di pace e dintorni, 364 – La vita continua: le prime forme di ripresa. MARICENTROSUB da Bacoli al Varignano della Spezia, 366 – In giro per il mondo, 372 – La nuova specialità: il Gruppo arditi incursori, 375 – COMSUBIN: la realtà di oggi, 378 – I mezzi di COMSUBIN, 380 – COMSUBIN in azione, 385
- 391 XVII CABI-Cattaneo: la «fabbrica» dei mezzi d'assalto
L'inizio automobilistico e aviatorio, 391 – La CABI incontra il mare, 393 – La guerra, gli anni difficili (1943-45) e la figura di Guido Cattaneo, 396 – L'attività industriale dal 1943 al 1945 e oltre, 399
- 403 *Appendice*
I. Relazione del comandante Paolo Aloisi sul livello di preparazione della I Flottiglia MAS (18 agosto 1939), 405; II. Lettera di Emilio Bianchi a Luigi Durand de la Penne, 408; III. Dalla lettera di Antonio Marceglia a Raffaele De Courten (1956), 410; IV. Dalle memorie dell'ammiraglio Raffaele De Courten, 413

417	<i>Note</i>
439	<i>Bibliografia essenziale</i>
444	<i>Fonti iconografiche</i>
445	<i>Ringraziamenti</i>
447	<i>Indice dei nomi</i>